

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**AL CASOLARE**

**SETTORE:** Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

**AREA DI INTERVENTO:** Agricoltura sociale

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Realizzare attività che possano consolidare e sviluppare la capacità inclusiva dei territori della Romagna, attraverso percorsi socio-occupazionali rivolti ad adulti in condizioni di disagio e realizzati mediante pratiche di agricoltura sociale.

Attraverso attività di agricoltura sociale si intende infatti consolidare e sviluppare le risorse proprie dei **destinatari**, accrescendo il loro livello di competenze e autonomia e riducendo le situazioni di fragilità e vulnerabilità. L'integrazione sociale e lavorativa di giovani e adulti in condizione di svantaggio avverrà attraverso percorsi occupazionali in un contesto lavorativo che favorisca relazioni positive. Infine, si intende sviluppare la capacità di promuovere nella **comunità** e nel **territorio** il valore aggiunto delle produzioni agricole attraverso percorsi di inserimento socio-lavorativo.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:*****Ruolo rispetto ad ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI*****Individuazione dei partecipanti (in tutte le sedi del progetto)**

Il ruolo previsto per i volontari in questa prima attività è quello di affiancamento e collaborazione con l'OLP e con le altre professionalità impegnate nel perseguimento degli obiettivi del progetto, questo nell'ottica di valutare interessi e competenze in entrata e inserire poi i giovani in attività in cui si sarà in grado di valorizzarli, fornendo occasioni di crescita professionale e umana.

I volontari parteciperanno a questa fase soprattutto in osservazione ed affiancamento agli operatori delle cooperative. In particolare, illustrazione ai potenziali destinatari del progetto, le finalità, le attività e le modalità di svolgimento e, in seguito, vero e proprio inserimento.

**Laboratori integrati (in tutte le sedi del progetto)**

In questa azione, i volontari potranno:

- affiancare gli operatori nella osservazione in situazione;
- partecipare agli incontri dell'equipe dopo il percorso di valutazione in situazione per determinare la necessità di formazione, l'esigenza di supporto e la capacità produttiva;
- supportare gli operatori nella organizzazione e realizzazione delle attività di socializzazione;
- supportare agli operatori nelle attività di formazione al lavoro "in situazione" sia nella produzione agricola, sia nella trasformazione dei prodotti coltivati, sia nelle attività di commercializzazione del prodotto fresco e trasformato;
- affiancare gli operatori nelle attività di accompagnamento al lavoro;
- partecipare alla fase di programmazione mensile delle attività che l'operatore condivide con un "maestro d'opera";
- affiancare gli operatori nelle attività di inserimento lavorativo;
- partecipare ai momenti di monitoraggio e valutazione dei percorsi fatta dall'equipe.

***Ruolo rispetto ad attività specifiche***

*Gruppo appartamento in contesto rurale (Il Mulino Società Cooperativa Sociale ONLUS - Podere Sociale Ortoinsieme codice helios 169637)*

In questa azione, i volontari potranno:

partecipare agli incontri di individuazione destinatari, conoscenza e individuazione delle loro necessità nonché definizione di un progetto individualizzato in relazione alla dimensione abitativa;  
 supportare agli operatori nelle attività di socializzazione e inserimento nell'appartamento;  
 partecipare agli incontri di confronto sul monitoraggio della co-abitazione.

**Ruolo rispetto ad ATTIVITÀ CONDIVISA**

**Networking e comunicazione sul territorio (in tutte le sedi del progetto nonché attività condivisa)**

In questa azione il ruolo dei volontari sarà quello di supportare nel consolidamento della rete e nella costruzione e messa in atto di una vera e propria strategia commerciale per veicolare e vender ei prodotti dell'agricoltura, individuando e stringendo relazioni con realtà già esistenti di commercializzazione (cooperative agricole, negozi e punti vendita) e studiando la possibilità di un avviare un proprio punto vendita. I volontari: supporteranno la mappatura delle realtà operative già esistenti sul territorio, il contatto e la conoscenza con queste realtà, potranno collaborare a definire la strategia di marketing e all'avvio e presidio dei punti vendita.

**Ruolo rispetto ad ATTIVITÀ IN SEDI SECONDARIE**

*Il Mulino Società Cooperativa Sociale ONLUS – Sede (codice helios 220872)*

La sede “Il Mulino Società Cooperativa Sociale ONLUS – Sede (codice helios 220872)” è la sede secondaria della sede “Il Mulino Società Cooperativa Sociale ONLUS - Podere Sociale Ortoinsieme (codice helios 169637)”, dalla quale dista solamente circa 10 chilometri.

Questa sede secondaria identifica la sede legale della cooperativa, si trova a Bagnacavallo (RA) in via Boncellino, 44 e rappresenta anche la sede amministrativa; qui infatti sono presenti uffici, computer, documentazione e tutte le attrezzature necessarie a svolgere appunto l'attività amministrativa ma anche organizzativa.

Il volontario potrà svolgere in questa sede una parte delle attività specifiche previste e descritte dalla voce 5.1 della presente scheda progetto, ovvero parte delle attività contenute nella voce “Gruppo appartamento in contesto rurale”, in particolare per quanto riguarda attività di back office quali predisposizione delle documentazioni ed elaborazione dati e informazioni, utilizzando le postazioni e gli uffici dei quali è dotata appunto la presente sede secondaria.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
169637	<b>Il Mulino Società Cooperativa Sociale ONLUS - Podere Sociale Ortoinsieme</b>	Via Molinaccio, 30	Bagnacavallo, Russi (RA)	3
169623	<b>Cooperativa Sociale La Pieve - Centro diurno S.Antonio</b>	Via Tomba, 2/X	Ravenna	1
169624	<b>Cooperativa Sociale La Pieve - Centro diurno S.Michele</b>	Via Faentina, 263	Ravenna	1
180764	<b>Cooperativa Sociale Solco Talenti Podere Zabina</b>	Via San Carlo, 526	Imola (BO)	4

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
169637	3	0	3	0
169623	1	0	1	0
169624	1	0	1	0
180764	4	0	4	0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari si richiede:

- disponibilità a partecipare agli eventi e alle iniziative;
- riservatezza e rispetto delle normative sulla privacy;
- puntualità;
- flessibilità e disponibilità a lavorare in diversi contesti (intra ed extraistituzionali, formali e informali);

- senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto;
- rispetto delle persone;
- rispetto del regolamento interno delle sedi di attuazione progetto;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in casi di emergenza e/o particolari necessità e comunque in occasione di periodi di chiusura delle sedi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 60 giorni, così come previsto alle voci 5.2 e 5.3 della presente scheda progetto.

**Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute**

Non sono previsti giorni di chiusura in aggiunta alle festività delle strutture in cui si svolgeranno i progetti.

**Gli operatori volontari saranno impegnati per 25 ore su 5 giorni alla settimana.**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)*

Le sedi di realizzazione della Formazione Generale verranno definite tra le seguenti sedi di Confcooperative Unione Territoriale della Romagna, Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena e Gruppo Cooperativo Solco Civitas:

- Via Caduti di Marzabotto, 36 47922 Rimini;
- Via Galileo Galilei, 2 48018 Faenza;
- Via di Roma, 108 48121 Ravenna;
- Via Don Carlo Sala, 7 48121 Ravenna;
- Via dell'Arrigoni, 308 47522 Cesena;
- Via Battuti Rossi, 6/a 47121 Forlì;
- Via Emilio Dandolo, 18 47121 Forlì.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).*

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Le sap 169637, 169624, 169623, 180764 coincidono con le sedi di Formazione Specifica. Per la sap 180764 la Formazione specifica si svolge anche in via Villa Clelia, 76 Imola.

**Approcci metodologici e modalità di erogazione**

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

La formazione specifica, di 72 ore complessive, sarà erogata agli operatori volontari, in doppia tranche:

il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;

il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Come la formazione generale, anche la specifica prevede l'utilizzo di due principali approcci metodologici, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato:

“formale”: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;

“non formale”: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità;

I suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella modalità “in presenza”, sia nella modalità “a distanza” (sincrona o asincrona).

Come la formazione generale, anche la specifica potrà essere erogata nella modalità “a distanza” (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

La percentuale della formazione generale da erogare “a distanza” in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non potrà mai superare il 30% del totale delle ore previste.

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non si applicherà in caso di utilizzo della modalità asincrona.

### **Contenuti**

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di elementi strutturali comuni riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi “trasversali” a tutti i progetti sono i seguenti:

- “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”;

- “Conoscenza dei bisogni del territorio” (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto”;

- “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, sia nella modalità “in presenza”, sia totalmente nella modalità “a distanza sincrona/asincrona”). Gli operatori volontari riceveranno inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano pericoli per la salute e la sicurezza.

- “Valorizzazione dell'esperienza”.

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che, nell'esperienza di servizio civile universale, sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede, quindi, una serie di incontri di formazione specifica indicativamente strutturati in tre momenti principali:

una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme;

una fase intermedia, in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;

una fase finale, in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori – operatori e volontari - olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alla conclusione di ogni incontro formativo, l'operatore volontario approfondirà, nella sede di attuazione del progetto e di concerto con il proprio OLP, l'argomento trattato, mediante confronto verbale; inoltre, potrà essere affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.

Per ciascun operatore volontario, i suddetti incontri formativi (firme, contenuti e metodologie didattiche, modalità di erogazione) saranno riportati in appositi registri della formazione specifica.

Con riferimento ai contenuti, la formazione specifica è in linea con le Nuove Linee per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023).

Sia per la formazione generale, sia per la specifica, si prevede una attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>N. ORE</b>
1° Modulo: <u>“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”</u>  <u>“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”</u>	L’incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sull’organizzazione e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	<b>4</b>
2° Modulo:  <u>“Conoscenza dei bisogni del territorio del distretto di Ravenna/Castel San Ietroo”</u>	L’incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto in cui si trova a svolgere il proprio servizio, in particolare per quanto riguarda i servizi gestiti nelle sap.	<b>2</b>
3° Modulo:  <u>“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</u>	In questo modulo si intende appunto formare e informare gli operatori volontari sui rischi connessi all’impiego in progetti di servizi civile, rispetto a quanto previsto dal D.Lgs 81/08; si approfondiranno quindi gli elementi normativi, i concetti generali e poi quelli relativi a ogni specifica sap. Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.	<b>6</b>
4° Modulo: <u>“Le cooperative di inserimento lavorativo – valore aggiunto per la comunità”</u>	L’incontro ha lo scopo di introdurre il tema dell’inserimento lavorativo, della cooperazione di tipo B, e dell’impatto che questo genera nella comunità. Verrà in particolare posto un focus sui servizi finalizzati all’assistenza e all’inclusione socio-lavorativa, in particolare attraverso attività agricole, gestiti da cooperative sociali nel territorio e sulla relativa normativa di riferimento nazionale e regionale.	<b>6</b>
5° Modulo:  <u>“Costruire progetti di inserimento socio-lavorativo”</u>	Ha lo scopo di far conoscere ai volontari cosa significa costruire un progetto di inserimento socio-lavorativo, illustrando loro cosa osservare e monitorare rispetto agli obiettivi individuali e di progetto	<b>12</b>
6° Modulo:  <u>“Persone fragili e vulnerabili: la relazione educativa”</u>	Ha lo scopo di illustrare ai partecipanti le caratteristiche e le esigenze dei destinatari e come costruire relazioni educative significative ed efficaci finalizzate all’inclusione socio-lavorativa dei destinatari stessi	<b>12</b>
7° Modulo:  <u>“L’agricoltura sociale”</u>	Ha lo scopo di illustrare l’agricoltura sociale, le buone pratiche realizzate per stimolare nuove idee e spunti per la loro attività. Necessario per fornire informazioni specifiche relative alle attività materiali in cui i volontari affiancheranno gli operatori che appartengono tutte al mondo agricolo e alle sue fasi	<b>15</b>
8° Modulo: <u>“Marketing sociale”</u>	Ha lo scopo di fornire conoscenze e competenze progettuali nel marketing sociale per supportare gli operatori nella fase di promozione del progetto e nell’implementazioni di azioni relative alla vendita dei prodotti agricoli, valorizzando il valore aggiunto del lavoro sociale.	<b>9</b>
9° Modulo:  <u>“Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”</u>	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti e che possa anche essere d’introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto:  -l’esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale “Al Casolare” del programma “Romagna Resiliente”; -il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell’esperienza di Servizio civile Universale.  Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi.	<b>6</b>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
ROMAGNA MIA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

OBIETTIVO 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

OBIETTIVO 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ****N. 3 posti per giovani con bassa scolarizzazione****SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**Ore dedicate **21 ORE****Tempi, modalità e articolazione oraria**

Il progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che sarà svolto dagli orientatori professionali con qualifica Regionale del Consorzio Winner Mestieri negli ultimi tre mesi di servizio e precisamente a partire dal 10° al 12° mese in presenza. Si concentrerà il tutoraggio durante l'ultima parte del servizio in quanto l'operatore volontario ha già concluso la formazione generale e, pertanto, interiorizzato i valori del servizio civile e appreso le diverse modalità di svolgimento delle attività progettuali. Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del tutoraggio comporti lo spostamento dei volontari in sede diversa da quella di svolgimento del servizio si provvederà a richiedere in tempo utile la temporanea modifica di sede o a modificarne la modalità. Il percorso di tutoraggio si articolerà in due fasi:

- una fase esplorativa e di analisi da realizzare durante il 10° mese con attività individuali della durata di due ore e 2 attività di gruppo da 3 ore ciascuno. Le prime saranno finalizzate ad accompagnare il giovane nell'analisi della propria storia, delle proprie aspettative e attitudini, dell'esperienza di servizio civile, delle competenze acquisite, di eventuali criticità emerse e identificazione di aree di miglioramento mentre le seconde faranno emergere il gap con il futuro formativo-professionale desiderato.

- una fase orientativa e formativa da realizzare durante l'11° e il 12° mese con attività individuali della durata di due ore e 3 attività di gruppo, rispettivamente 2 incontri da 3 ore e 1 incontro da 5 ore.

Le attività individuali si focalizzeranno sulla valutazione globale dell'esperienza, verifica delle aspettative professionali, definizione o ridefinizione degli obiettivi professionali, orientamento alle scelte formativo-professionali e informazioni sui servizi per il lavoro territoriali mentre in quelle di gruppo si esaminerà la compilazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale, la gestione di un colloquio di lavoro con la simulazione di una candidatura, la ricerca attiva di lavoro (canali di ricerca, utilizzo del web e social network) e l'avvio di un'impresa. Contestualmente, ci saranno degli approfondimenti sulle opportunità formative nazionali ed europee e su tutte le iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro. Gli strumenti che verranno utilizzati saranno diversi: colloquio individuale, laboratori, metodologie di interazione narrativo-autobiografiche, attività non formali, **questionari, schede operative e altri documenti di supporto.**

**Attività obbligatorie**

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. L'esperienza di servizio civile è anche un'esperienza di apprendimento. Per questo, l'orientatore tramite lo strumento del colloquio individuale ascolterà attivamente e proporrà domande aperte all'operatore volontario, stimolando a riflettere e portare alla luce i risultati dell'esperienza svolta. Attraverso l'utilizzo di diversi strumenti come schede di autoanalisi, interviste semi-strutturate si giungerà poi a un bilancio sulle competenze acquisite e dei risultati ottenuti. Si offrirà supporto alla rilevazione delle proprie competenze a vari livelli: visione globale, capacità innovative, competenze relazionali, competenze di natura manageriale competenze comunicative, competenze di pianificazione e organizzazione, livello di adattabilità e flessibilità, resistenza fisica e tolleranza allo stress, tenacia, capacità di costruire rapporti interpersonali, capacità persuasive e spirito di iniziativa. Infine, l'orientatore faciliterà un'autovalutazione rispetto alle competenze tecniche di interesse, individuando il livello di conoscenza specifico necessario secondo gli obiettivi e le richieste maturate e alle competenze trasversali o soft skills.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

I laboratori di gruppo vertono sulle seguenti aree specifiche:

- Compilazione dello Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals. Lo youthpass è lo strumento utilizzato all'interno dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà e attesta la partecipazione e i risultati dell'apprendimento non formale. Lo Skills profile tool for Third Countries Nationals è lo strumento dedicato all'identificazione delle competenze dei cittadini con background migratorio.

- Compilazione di un curriculum efficace e della lettera motivazionale. Verrà proposta una presentazione dei modelli possibili e usi specifici e vantaggi/svantaggi di ognuno. L'orientatore presenterà i siti web esistenti per la compilazione

del curriculum e chiederà ai candidati di sperimentarsi direttamente nella compilazione del curriculum o nell'aggiornarlo.

- Sostegno e preparazione al colloquio di selezione. L'orientatore utilizzerà il supporto di video esemplificativi e dove possibile riprese nonché simulazioni in aula per preparare i volontari al colloquio di selezione. - Sostegno alla ricerca del lavoro attraverso canali ordinari, web e social network. Il laboratorio prevederà una panoramica sulla realtà del mercato del lavoro del territorio di interesse locale o nazionale. Verranno descritte potenzialità, vantaggi e rischi dell'utilizzo del web, i principali motori di ricerca e il loro funzionamento, i social network.

- Orientamento per l'avvio di impresa. Questo laboratorio è creato per fornire ai partecipanti informazioni e spunti di riflessione su cosa significa fare l'imprenditore, per supportarlo nella valutazione delle proprie capacità e competenze imprenditoriali. c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. L'orientatore presenterà agli operatori volontari i servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro presenti sul territorio, informandoli rispetto alle sedi, orari di apertura e contatti.

#### Attività Opzionali

A livello nazionale, il progetto CoopUP ([www.coopup.net](http://www.coopup.net)), finalizzato a creare start up e nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. A livello territoriale:

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Gli operatori volontari avranno a disposizione informazioni su dove rivolgersi rispetto a servizi di orientamento alla ricerca lavoro, formazione specifica ed enti disponibili sia a livello nazionale sia europeo.

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.

Sono previste attività per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in collaborazione con i centri per l'impiego e le agenzie interinali del territorio. Gli operatori volontari potranno scegliere di partecipare a percorsi pensati ad hoc su ciascuno, attraverso patti personalizzati con enti accreditati.

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro Winner Mestieri organizzerà incontri conoscitivi su richiesta con i referenti di area della rete cooperativa di interesse o con la rete profit sul territorio. Infine, presentazione del progetto Essere rete, fare rete: il tirocinio come opportunità di accesso al mercato del lavoro da parte di Assimoco, Compagnia Assicurativa (Società Benefit e certificata B Corp). Tale progetto si concretizzerà in interventi di esperti Assimoco (in presenza e/o da remoto) di circa 2 ore che rientreranno nelle ore collettive del percorso. La Direzione del Gruppo Assimoco, al termine del periodo di Servizio Civile, si rende disponibile ad attivare tirocini con gli operatori volontari interessati.

**COME PRESENTARE DOMANDA:  
ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL  
DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento**

#### CONTATTI:

##### **Sedi di Rimini e Ravenna**

Consulta il sito <http://www.romagna.confcooperative.it/> o visita la nostra pagina Facebook "Confcooperative Romagna"

Per ulteriori informazioni:

##### **Simone Righi**

##### **Confcooperative Romagna**

Indirizzo: Via di Roma, 108 - 48121, Ravenna

Telefono: 0544-37171 Fax: 0544-215717

Mail: [romagna@confcooperative.it](mailto:romagna@confcooperative.it) – [righi.s@confcooperative.it](mailto:righi.s@confcooperative.it)

##### **Sedi di Forlì e Cesena**

Consulta il sito <http://www.cssforli.it/> o visita le nostre pagine Facebook "Consorzio Solidarietà Sociale Forlì" e Instagram "cssforli"

Per ulteriori informazioni:

##### **Antonella Alberti**

##### **Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena**

Indirizzo: Via Emilio Dandolo, 18 - 47121, Forlì

Telefono: 0543-28383

Mail: [youth@cssforli.it](mailto:youth@cssforli.it)

**Sedi di Imola**

Consulta il sito <https://solcocivitas.it/> o visita la nostra pagina Facebook SolcoTalenti Cooperativa Sociale scs

Per ulteriori informazioni:

**Daniela Stagni**

**Gruppo Cooperativo Solco Civitas, Solco Talenti e Solco Salute**

Indirizzo: Via Villa Clelia 76, Imola

Telefono: 0542/1941100- 348/8309035 Fax: 0542/27138

Mail: [dstagni@solcocivitas.it](mailto:dstagni@solcocivitas.it)